



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8G0007
I.C.3 PONTE - SICILIANO POMIG.



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 31	Risultati scolastici
pag 35	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 45	Competenze chiave europee
pag 48	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 52	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 57	Ambiente di apprendimento
pag 63	Inclusione e differenziazione
pag 70	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 76	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 81	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 93	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 104	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	----------------------------------------------------------



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	596	278,8	280,8	365,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	22	15,5	13,9	18,0

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	2	3,1	2,7	7,6

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	1,4%	1,7%	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	1,6%	1,2%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC8G0007	92,65%		✓		
NAEE8G0019 5 A	95,83%			✓	
NAEE8G0019 5 B	96,00%			✓	
NAEE8G0019 5 C	87,50%			✓	
NAEE8G0019 5 D	87,50%		✓		
NAEE8G0019 5 E	88,89%	✓			
NAEE8G002A 5 A	94,12%		✓		
NAEE8G003B 5 F	95,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle



famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8G0007	8,83%	91,17%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La platea scolastica è composta da alunni appartenenti ad un contesto socio - economico culturale eterogeneo (famiglie monoreddito, operai, impiegati, professionisti) con una percentuale di BES in aumento. La pandemia ha influito negativamente su molti nuclei familiari, provocando aumento della povertà e del disagio sociale. Inoltre, il graduale spostamento di alunni dalla periferia alla nostra scuola, insieme alla presenza di alunni diversamente abili provenienti anche da paesi limitrofi, ha portato a riorganizzare la didattica basandola sul potenziamento e la personalizzazione degli apprendimenti, favorendo una più ampia offerta formativa. La minoranza straniera, stabilitasi nel territorio per immigrazione o adozione, incide in modo positivo: le famiglie straniere collaborano ai progetti scolastici, contribuendo alla conoscenza di usi e costumi di altri popoli e ad una maggiore percezione sociale di scuola multietnica. Il nostro istituto sta attuando l'integrazione scolastica dei bambini ucraini in fuga dalla guerra attraverso attività di accoglienza; è in costruzione una rete di risorse interne ed esterne alla scuola per favorire l'inclusione emotiva/relazionale e l'apprendimento della lingua italiana. La realizzazione di classi a

Vincoli

Gli alunni in ingresso nella scuola evidenziano spesso un limitato bagaglio di esperienza e conoscenze e sono in aumento le situazioni di disagio. L'eterogeneità della provenienza degli alunni richiede un particolare impegno nella pratica educativa e didattica, pertanto il personale dovrebbe essere maggiormente formato sulle nuove metodologie didattiche. Le azioni di supporto territoriali e professionali andrebbero integrate con azioni educative di prevenzione al disagio, concertate tra le istituzioni e le associazioni del territorio. La maggior parte delle famiglie straniere si impegna ad integrarsi nel tessuto sociale locale, ma i figli spesso parlano la lingua italiana solo a scuola. La presenza di alunni ucraini comporta l'elaborazione di una progettazione didattica che deve far fronte ai bisogni di alunni che richiedono la presenza del mediatore culturale per l'acquisizione delle strumentalità di base e della lingua italiana. Le sperimentazioni didattiche necessitano di maggiore concertazione tra gli enti pubblici per prevenire il disagio sociale, acuito dalla crisi economica e dalla pandemia. Persiste la necessità di maggiore supporto educativo, sociale e didattico alle famiglie e agli alunni in orario extrascolastico con opportunità formative provenienti



tempo pieno ha consentito di aumentare le opportunità didattiche per le famiglie con entrambi i genitori occupati, famiglie con un solo genitore e svantaggiate . Sono aumentate le ore assegnate dall'Ente comunale per le figure specialiste.

dal territorio. Aumento di alunni BES con poche ore di potenziamento a disposizione per poter colmare adeguatamente le lacune.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

L'Istituzione scol. tiene conto delle risorse della comunità: collabora in modo attivo con gli EE.LL, le scuole del territorio, gli Enti di volontariato e le associazioni culturali di cui il territorio è ricco. Sono presenti musei, biblioteche, centri sociali e sportivi, librerie e associazioni per disabili con cui l' Istituto ha spesso stipulato accordi di rete e collaborazioni per l'attuazione di percorsi educativi e formativi. In particolare la scuola attua progetti per la lettura con le librerie della Campania; progetti per la sostenibilità ambientale con il Comune, Regione eUSR; progetti per l'educazione alla salute con l'ASL NA 3 Sud, con associazioni cinematografiche per la diffusione della cultura del Cinema; accordi con ass. culturali per rivalutare la conoscenza del patrimonio archeologico e artistico locale; accordi con piccole aziende agrarie e artigianali per la conoscenza e la promozione dei prodotti di eccellenza; accordi con associazioni sportive del territorio per la valorizzazione dell'educazione allo sport e alla salute. Molto importante, per l'inclusione degli alunni diversamente abili è l'azione dell'equipe psicopedagogica dell'ASLNA3 SUD, per una più ampia, efficace ed attiva progettazione di un curriculum inclusivo. È necessario precisare che lo scopo della scuola è

Vincoli

Si avverte la mancanza di una concertazione stabile nella politica culturale del territorio a carattere integrato tra le diverse realtà associative, che può generare discontinuità negli interventi culturali. Scarso il contributo economico da parte degli enti locali per la manutenzione e modernizzazione degli spazi scolastici. Anche l'imprenditoria locale offre pochi supporti alle scuole. Va implementata maggiormente una rete anche con le aziende del territorio a scopi orientativi e qualificanti del tessuto industriale locale



quello di migliorare l'apprendimento e il benessere di tutti i bambini coinvolgendo gli stakeholder nella progettazione dei processi per un'istruzione di qualità.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	3,6%	4,7%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	63,7%	53,8%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	75,0%	94,6%	93,0%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0%	75,8%	73,9%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	77,5%	73,6%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	7,0%	4,5%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	4,7%	4,8%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	7	3,9%	4,0%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Chimica		3,7%	3,0%	4,5%
Disegno	✓	28,8%	29,1%	48,6%
Elettronica		0,7%	0,4%	0,6%
Elettrotecnica		0,0%	0,1%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,3%	2,6%
Fotografico		0,7%	0,7%	1,1%
Informatica	✓	86,7%	86,5%	90,4%
Lingue	✓	33,7%	34,1%	28,4%
Meccanico		0,2%	0,3%	0,2%
Multimediale	✓	54,9%	54,6%	50,1%
Musica	✓	51,9%	53,0%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,2%	0,1%	0,5%
Scienze	✓	52,6%	53,9%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	41,6%	36,3%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	67,1%	68,8%	83,3%
Biblioteca informatizzata		12,3%	12,9%	19,0%
Aula Concerti		6,8%	7,2%	11,7%
Aula Magna	✓	40,0%	45,2%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	28,8%	27,3%	34,9%
Teatro	✓	40,9%	35,0%	29,7%
Spazio mensa	✓	49,5%	61,3%	83,8%
Cucina interna		26,7%	32,2%	42,1%
Aula generica	✓	64,8%	65,2%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	1,4%	1,5%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	4	0,9%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto	✓	26,9%	25,2%	26,7%
Calcio a 11		1,9%	1,8%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	39,3%	37,7%	46,7%



Palestra	✓	88,6%	89,4%	93,6%
Piscina		1,7%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	9,1%	13,1%	14,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,2%	1,6%	1,6%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,5%	0,6%	0,5%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,5%	0,1%	0,1%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	19,1%	9,2%	9,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	7,2%	7,9%	8,4%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		1,2%	1,4%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	25,0%	0,5%	0,5%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'I.C3 Ponte Siciliano ha quattro plessi, resi funzionali ma con problemi strutturali. Negli ultimi anni, i finanziamenti per "Scuole Belle", i fondi FESR, i contributi volontari dei genitori hanno permesso di dotare le scuole di tapparelle, attrezzi sportivi, giostre, copritermosifoni e di computer, tablet, LIM. In due plessi ci sono lab. informatici e sala lettura. In centrale quasi tutte le aule e alcuni laboratori sono dotati di Smartboard; nei plessi Rodari e Siciliano mancano alcuni laboratori, per carenza di spazi. Nel tempo sono stati acquistati numerosi tablet per raggiungere gli alunni in situazione di pandemia da Covid. La digitalizzazione delle pratiche didattiche, di valutazione e di documentazioni decolla anche configurando attività personalizzate per gli alunni con Bes. La scuola è impegnata costantemente nella ricerca di finanziamenti. Abbiamo in corso molti progetti finanziati con fondi FSE, MIUR-MIBACT, POC, Finanziamenti dalle Università per il TFA, fondi per il PNSD, finanziamenti per la formazione dei docenti dall'ambito 19, numerosi FESR. I fondi strutturali europei del PNRR e REACT-EU hanno permesso di acquistare monitor digitali interattivi - touch screen da collocare in tutte le classi dell'istituto, infine con l'azione del piano scuola 4.0 permetterà di realizzare ambienti di

Vincoli

Mancanza di locali per la formazione delle classi della Scuola Secondaria di I grado. La digitalizzazione delle pratiche didattiche, di valutazione e di documentazioni è partita lentamente per problemi di linea internet e di problemi strutturali collegati all'edilizia scolastica. La biblioteca è di tipo tradizionale: andrebbe informatizzata al fine di renderla centro di documentazione e alfabetizzazione con l'apertura al territorio on line. Occorrono dotare le palestre di attrezzi finalizzati alle attività motorie. Mancano spazi-mense adeguati nei plessi, ulteriori bagni per i disabili, ascensori nel plesso centrale dotato di tre piani, e gli interventi strutturali da parte dell'Ente Locale, con le relative certificazioni vanno molto a rilento. Le attività didattiche programmate, hanno risentito dei vincoli derivanti dalle misure anti contagio che hanno impedito l'utilizzo dei laboratori multimediali per l'allocazione delle classi più numerose.



apprendimento digitali e innovativi.
Inoltre siamo dotati di sussidi per i
BES



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	95%	80%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		5%	9%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		2,1%	2,0%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		10,5%	10,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		11,8%	12,0%	6,4%
Più di 5 anni	✓	75,6%	75,3%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		12,5%	13,8%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		18,5%	20,2%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		17,8%	18,1%	12,3%
Più di 5 anni	✓	51,3%	47,8%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8G0007		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	68	67,3%	78,3%	83,0%	70,4%
A tempo determinato	33	32,7%	21,7%	17,0%	29,6%
Totale	101	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8G0007		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato			74,5%	81,4%	63,7%
A tempo determinato			25,5%	18,6%	36,3%
Totale	0	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,2%	1,1%	3,7%
35-44 anni	8,2%	13,1%	13,9%	19,2%
45-54 anni	42,6%	35,4%	33,9%	36,8%
55 anni e più	49,2%	50,4%	51,1%	40,2%



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni		5,6%	4,9%	5,8%
35-44 anni		19,8%	19,8%	20,8%
45-54 anni		32,4%	33,2%	36,8%
55 anni e più		42,2%	42,2%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	22,4%	8,7%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	22,4%	12,0%	12,3%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	9,0%	9,8%	10,2%	9,8%
Più di 5 anni	46,3%	69,5%	67,9%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,5%	14,8%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		12,8%	13,5%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		11,9%	12,3%	12,5%
Più di 5 anni		60,9%	59,4%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	NAIC8G0007	NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	52	22.9	22.8	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	93,5%	94,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	96,8%	97,2%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	89,4%	89,3%	68,7%
Incarico di reggenza		2,3%	2,3%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		8,3%	8,4%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		21,4%	17,6%	14,6%
Da più di 1 a 3		19,0%	22,0%	25,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		1,0%	2,6%	6,9%
Più di 5 anni	✓	58,6%	57,8%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		26,8%	25,9%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		18,8%	21,5%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		8,3%	10,2%	10,5%
Più di 5 anni	✓	46,1%	42,4%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8G0007		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,1%	12,6%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	11,3%	13,0%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	8,9%	11,8%	11,8%
Più di 5 anni	4	80,0%	69,8%	62,5%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8G0007		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno	6	40,0%	7,1%	9,2%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	4	26,7%	29,1%	24,2%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	8,4%	8,6%	8,6%
Più di 5 anni	5	33,3%	55,3%	58,0%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8G0007		Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	37,1%	50,4%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			17,1%	12,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			2,9%	5,8%	7,2%
Più di 5 anni			42,9%	31,4%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Dai grafici si evince che la maggior parte del personale docente ha un'età anagrafica elevata ed è stabile da molti anni nella stessa istituzione. Questa condizione favorisce un clima sociale positivo e l'età dei docenti non rappresenta un freno per l'innovazione. I docenti di sostegno sono più giovani ma meno stabili nella struttura e, per la gran parte, in assegnazione provvisoria con pochi anni di servizio. La percentuale di docenti laureati è ancora bassa. Partecipazione attiva da parte del personale docente ai corsi previsti dal piano di formazione di Istituto.

Nell'istituzione c'è un'alta professionalità: molti docenti sono in possesso di certificazioni informatiche e linguistiche. Un nucleo di docenti di sostegno, in servizio stabilmente da più anni si autoforma e si forma su tecniche inclusive moderne. Ai fini dell'inclusione degli alunni DSA e a supporto delle insegnanti curricolari e di sostegno sono presenti figure professionali specifiche (Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione) che vengono utilizzati per le loro caratteristiche professionali a supporto della didattica

Vincoli

Va stimolata da parte dei docenti la partecipazione alla formazione autonoma per migliorare le proprie competenze professionali. La maggior parte dei docenti di L 2 non è laureata, ma si è abilitata solo con il concorso e denota poca conoscenza della lingua colloquiale, che incide sulla formazione degli alunni. Anche l'implementazione delle pratiche digitali è rallentata dalla scarsa pratica dei docenti. In questo si avverte il peso dell'età anagrafica poichè gli insegnanti sono poco inclini ad utilizzare correntemente gli strumenti digitali. L'organico di sostegno è poco stabile e varia annualmente e ciò incide negativamente sulla continuità didattica degli alunni, sulla creazione di una comunità di buone pratiche inclusive. Ritrosia da parte dei docenti ad assumere ruoli e funzioni per il miglioramento dell'organizzazione scolastica. Assenza di mediatori culturali.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAIC8G0007	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	98,8%	99,4%	99,6%	99,6%	99,7%
CAMPANIA	99,1%	99,5%	99,7%	99,7%	99,7%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

Dati Attualmente non disponibili

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAIC8G0007					
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,2%	0,2%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8G0007	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	9	2	0	3	0
Percentuale	7,3%	1,7%	0,0%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,6%	2,4%	2,1%	1,7%	1,2%
CAMPANIA	3,1%	2,1%	1,8%	1,5%	1,1%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La maggioranza degli alunni consegue con successo il termine del ciclo di studi. Per gli alunni in uscita dalla primaria si registra una percentuale elevata di studenti con livello di competenza avanzato. Elevato è il numero di alunni con bisogni educativi speciali, che si manifestano con iperattività, scarsa attenzione, frequenza irregolare, mancata esecuzione dei compiti per i quali sono stati predisposti PDP che hanno agevolato la formazione educativa didattica e l'acquisizione di competenze specifiche al fine di garantire loro il successo formativo. La scuola si propone di definire un ambiente di apprendimento tale da:

- valorizzare le differenze;
- predisporre percorsi mirati non solo al recupero ma anche alla valorizzazione delle eccellenze;
- diffondere e condividere buone pratiche didattiche;
- consolidare abilità, conoscenze, utilizzando una progettazione didattica per competenze;
- valutare con rubriche condivise compiti autentici;
- analizzare e interpretare gli esiti delle prove INVALSI;
- promuovere le life skills e le competenze di cittadinanza;
- potenziare le competenze multilinguistiche attraverso percorsi di certificazione Trinity già in atto e pratiche E-twinning;
- realizzare attività di continuità e orientamento sia in verticale che in orizzontale.

Punti di debolezza

I trasferimenti in entrata in corso d'anno sono superiori ai riferimenti regionali e nazionali, quei pochi che si trasferiscono lo fanno per motivi prevalentemente logistici. Si avverte la mancanza di una rete istituzionale, con procedure stabili sul territorio per il sostegno psicopedagogico rivolto a genitori e ad alunni, che si trovano ad affrontare situazioni problematiche a causa di situazioni socioeconomiche svantaggiate o per crisi familiari, con dinamiche relazionali difficili da gestire. In seguito alla pandemia si sono registrate frequenze irregolari, monitorate con i servizi sociali del territorio. Si avverte il bisogno di un servizio psicopedagogico stabile per le famiglie e gli alunni del territorio.



Autovalutazione



Criterion di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Analizzando il trend degli ultimi tre anni di trasferimenti l'istituto non ha perso in maniera statisticamente significativa studenti, quei pochi che si trasferiscono lo fanno per motivi prevalentemente logistici. Invece, analizzando il trend di iscrizioni degli ultimi tre anni la scuola ha perso alunni in virtù del calo demografico. Si registra invece un aumento costante della popolazione scolastica straniera e di alunni con BES, anche di alunni provenienti da altri comuni, per cui la scuola si adopera costantemente per promuovere occasioni di accoglienza, inclusione a garanzia del successo formativo. Il curriculum d'istituto prevede una costante azione di continuità con le scuole del territorio, le altre agenzie formative e attua una didattica fondata sulla ricerca-azione per gruppi di livello e di eccellenza. Le classi a tempo pieno rappresentano un valore aggiunto per la rispondere alle esigenze dell'utenza esterna, poiché una scuola aperta al territorio è in grado di realizzare più intrecci e scambi formali e informali per un migliore apprendimento, in un territorio che vede la quasi totale assenza di questa organizzazione temporale. La pandemia ha purtroppo causato un aumento di casi di alunni con BES e stranieri a cui bisogna continuare a dare sostegno mirato con opportune strategie didattiche e con più ore di potenziamento didattico per colmare le lacune culturali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.30	63.30	63.00
Scuola primaria - classi seconde	63,5	n.d.	↔	↔	↔
Plesso NAEE8G0019	72,5	n.d.			
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2A	74,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2B	66,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2C	78,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2D	73,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G002A	66,4	n.d.			
Plesso NAEE8G002A - Sezione 2A	62,9	n.d.	↔	↔	↔
Plesso NAEE8G002A - Sezione 2B	71,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G003B	12,2	n.d.			
Plesso NAEE8G003B - Sezione 2E	12,2	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			51.10	50.90	49.80



Scuola primaria - classi seconde	63,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019	63,7	n.d.			
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2A	55,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2B	62,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2C	62,1	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2D	77,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G002A	64,6	n.d.			
Plesso NAEE8G002A - Sezione 2A	65,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G002A - Sezione 2B	63,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G003B	57,5	n.d.			
Plesso NAEE8G003B - Sezione 2E	57,5	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					53.60	54.00	55.00
Scuola primaria - classi quinte	56,5	92,6	1,5	86,8	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019	56,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5A	55,8	95,8	0,4	100,0	↔	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5B	71,8	96,0	15,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5C	61,6	87,5	4,2	81,3	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5D	73,1	87,5	19,4	87,5	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5E	7,6	88,9	-43,0	72,2	↓	↓	↓
Plesso NAEE8G002A	56,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8G002A - Sezione	56,8	94,1	2,2	94,1	↑	↑	↑



5A							
Plesso NAEE8G003B	54,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8G003B - Sezione 5F	54,3	95,0	-0,7	65,0	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					45.70	46.20	47.20
Scuola primaria - classi quinte	54,4	92,6	4,0	79,4	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019	51,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5A	62,8	95,8	12,2	91,7	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5B	63,6	96,0	11,1	84,0	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5C	28,3	87,5	-24,1	87,5	↓	↓	↓
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5D	18,4	87,5	-28,6	68,8	↓	↓	↓
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5E	71,9	88,9	26,2	55,6	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G002A	57,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8G002A - Sezione 5A	57,8	94,1	9,6	94,1	↑	↑	↑
Plesso NAEE8G003B	65,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso NAEE8G003B - Sezione 5F	65,6	95,0	16,3	70,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

[areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5A	100,0%	n.d.
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5B	8,3%	91,7%
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5D	7,7%	92,3%
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5E	6,2%	93,8%
Plesso NAEE8G002A - Sezione 5A	100,0%	n.d.
Plesso NAEE8G003B - Sezione 5F	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NAIC8G0007	34,8%	65,2%
Riferimenti		
Campania	9,4%	90,6%
Sud	7,6%	92,4%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5A	100,0%	n.d.
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5B	91,7%	8,3%
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5E	100,0%	n.d.
Plesso NAEE8G002A - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso NAEE8G003B - Sezione 5F	n.d.	100,0%
Situazione della scuola NAIC8G0007	50,8%	49,2%
Riferimenti		
Campania	22,7%	77,3%
Sud	21,2%	78,8%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)



La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2A	2	4	0	1	12
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2B	4	2	3	3	7
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2C	1	2	1	2	8
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2D	0	2	4	2	7
Plesso NAEE8G002A - Sezione 2A	3	0	5	4	2
Plesso NAEE8G002A - Sezione 2B	2	0	1	2	5
Plesso NAEE8G003B - Sezione 2E	13	0	0	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8G0007	24,0%	9,6%	13,5%	13,5%	39,4%
Campania	29,4%	6,3%	20,8%	12,2%	31,3%
Sud	27,4%	6,9%	20,6%	12,2%	32,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2A	2	2	5	5	5
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2B	0	1	1	6	9
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2C	0	3	2	5	4
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 2D	0	0	1	0	14
Plesso NAEE8G002A - Sezione 2A	0	1	3	0	9
Plesso NAEE8G002A - Sezione 2B	1	0	0	3	3



Plesso NAEE8G003B - Sezione 2E	0	2	1	8	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8G0007	3,1%	9,2%	13,3%	27,6%	46,9%
Campania	30,9%	18,7%	10,7%	10,1%	29,6%
Sud	29,7%	19,3%	11,3%	11,2%	28,6%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5A	2	2	14	6	0
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5B	1	1	0	7	16
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5C	1	2	2	5	3
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5D	1	1	1	0	11
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5E	13	0	0	0	0
Plesso NAEE8G002A - Sezione 5A	1	6	3	3	3
Plesso NAEE8G003B - Sezione 5F	1	6	1	3	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8G0007	17,0%	15,2%	17,8%	20,3%	29,7%
Campania	27,3%	20,6%	11,8%	15,3%	25,1%
Sud	25,5%	21,1%	11,7%	17,3%	24,4%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5A	2	1	4	1	14
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5B	0	2	3	1	15
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5C	14	0	0	0	0
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5D	11	0	0	0	0
Plesso NAEE8G0019 - Sezione 5E	0	0	2	0	8
Plesso NAEE8G002A - Sezione 5A	2	1	4	2	7



Plesso NAEE8G003B - Sezione 5F	1	0	2	2	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8G0007	27,8%	3,7%	13,9%	5,6%	49,1%
Campania	41,3%	10,2%	11,4%	5,1%	32,0%
Sud	39,6%	11,1%	10,5%	5,8%	33,1%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8G0007	60,5%	39,5%	23,6%	76,4%
Sud	7,1%	92,9%	16,7%	83,3%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8G0007	67,6%	32,4%	59,4%	40,6%
Sud	8,4%	91,6%	16,8%	83,2%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8G0007	91,4%	8,6%	92,1%	7,9%



Sud	11,1%	88,9%	17,6%	82,4%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati INVALSI si evince che nella prova di italiano e matematica per le classi seconde primaria, la scuola riporta esiti significativamente superiori rispetto alla media nazionale e la maggior parte degli alunni si collocano ad un livello 4e 5 in entrambe le prove. Nelle prove di italiano e matematica delle classi quinte i risultati sono superiori rispetto alla media regionale e nazionale. Nella prova di inglese i dati mostrano che la media del nostro Istituto ha raggiunto dei risultati poco soddisfacenti, collocandosi al di sotto della media regionale, di zona e nazionale. Nel complesso buona è la percentuale di allocazione degli studenti nel livello 5 di eccellenza. Inoltre dai grafici emerge che la scuola presenta una omogeneità tra le classi più bassa rispetto a quella dell'intero Paese. Per il potenziamento delle competenze linguistiche L2 la scuola è centro Trinity per le certificazioni linguistiche e iscritta alla piattaforma Etwinning che coinvolge i docenti in progetti collaborativi tra le scuole europee. Inoltre, ha presentato candidatura al programma europeo Erasmus. Partecipa ai programmi di lettura del MIUR e organizza incontri con gli autori in modo stabile. Offre attività di recupero e potenziamento pomeridiano per gli alunni in difficoltà di apprendimento e progetti di eccellenza. Utilizza le

Punti di debolezza

Dalla lettura del report ricevuto dall'INVALSI si evince, un livello inferiore di competenze in L2, rispetto alle medie nazionali e territoriali: occorrerebbe, pertanto utilizzare di nuovo insegnanti specialiste o madrelingua per una corretta interpretazione delle prove di ascolto e potenziare la formazione dei docenti, i quali con le competenze acquisite non riescono a garantire un'adeguata formazione in lingua straniera. Rimane difficile reperire dati significativi sulle competenze in ingresso degli alunni provenienti da scuole private e/o da paesi limitrofi. Presenza cospicua di alunni disabili con poche ore di sostegno e di alunni con BES che necessitano di interventi educativi didattici personalizzati e azioni mirate al potenziamento e recupero degli apprendimenti.



risorse dei PON e POR per consolidare competenze di base degli alunni e le competenze chiave.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'Istituto si avvale di un curriculum verticale e di un Curriculum di educazione Civica che orientano la progettazione di tutte le attività di apprendimento in ordine alle competenze di base e utilizzando i contributi che ciascuna disciplina può offrire. La struttura dell'offerta formativa è basata sullo sviluppo e sul potenziamento delle competenze trasversali, in particolare anche con l'incremento dell'offerta formativa extracurricolare. In particolare, vengono sviluppati progetti per sensibilizzare gli alunni alla conoscenza dei goals dell'Agenda 2030, della Costituzione e dello sviluppo sostenibile. Si realizzano altresì attività di valorizzazione: - delle lingue straniere (E-twinning, CLIL, certificazione Trinity); - per lo sviluppo dello spirito d'imprenditorialità; - per la didattica digitale; - per le discipline STEM favorendo l'apprendimento cooperativo, l'autovalutazione e l'alfabetizzazione funzionale. La scuola valuta le competenze chiave sociali e civiche condividendole con la famiglia e valorizzando comportamenti corretti. Nel PTOF sono presenti criteri per la valutazione del comportamento. Per le classi quinte è prevista la compilazione della scheda della certificazione delle competenze (C.M. n. 3/2015 Nota MIUR prot.

Punti di debolezza

Il livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti è più che buono, tuttavia tale livello è ritenuto da parte della scuola ancora migliorabile. La scuola ha intenzione di mettere in atto interventi miranti allo sviluppo della competenza imparare a imparare,, attraverso azioni progettuali mirate allo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo. Le docenti devono interiorizzare nella pratica valutativa il concetto che la valutazione delle competenze è frutto di un processo e non di prove isolate e circoscritte.



2000 del 23.02.2017

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie agli interventi delle progettazioni PON, POR e attività extracurricolari, gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche, percorsi atti a sensibilizzare una coscienza responsabile e attiva, sensibile alle problematiche ambientali e capace poi di intervenire positivamente ideando possibili soluzioni ecosostenibili. Criticità permangono in merito alla frequenza e alla partecipazione delle attività rivolte alla promozione delle competenze di cittadinanza per gli alunni in situazione di svantaggio socio economico e culturale



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC8G0007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			53,62	53,99	55,05

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC8G0007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			45,68	46,20	47,22

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola NAIC8G0007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



			187,94	190,93	196,62
--	--	--	--------	--------	--------

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola NAIC8G0007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			179,78	184,32	194,22

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola NAIC8G0007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,46	193,09	205,90

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019

Situazione della scuola NAIC8G0007			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			194,75	197,69	206,70

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Dall'analisi dei risultati restituiti dalle scuole secondarie di primo grado del territorio nel triennio precedente è emerso che per la maggioranza degli alunni si conferma l'andamento scolastico dimostrato nella scuola primaria in cui i risultati erano prevalentemente buoni. Sulla base delle evidenze disponibili al momento non risultano dei dati comunicati dall'INVALSI su cui poter fare delle valutazioni.

Punti di debolezza

La mancanza della scuola secondaria di primo grado rende difficile strutturare un curriculum verticale aderente ai bisogni degli alunni e di avere un quadro completo dei risultati a distanza per poter agire adeguatamente. Bisogna rafforzare strumenti di continuità con le scuole del territorio nei metodi e nelle strategie tra i diversi gradi scolastici, essendo l'istituzione un Istituto Comprensivo senza classi di secondaria di primo grado per mancanza di spazi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo)



La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	93,4%	93,9%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	42,3%	42,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,2%	76,4%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	30,5%	28,2%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		10,1%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	91,1%	93,3%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	95,3%	96,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	65,7%	68,7%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	73,3%	78,4%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	54,8%	61,6%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	58,3%	58,7%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	88,9%	90,2%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	68,6%	69,4%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,2%	65,1%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	63,7%	68,5%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica	✓	19,5%	15,3%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		27,0%	22,4%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	69,2%	74,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	59,6%	64,3%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	65,0%	70,2%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola elabora il curricolo partendo dalle Indicazioni Nazionali e da altri documenti ministeriali, confrontandosi con le famiglie, e le associazioni culturali del territorio. In tal modo recepisce le esigenze formative territoriali e partecipa anche alla strutturazione delle linee guida culturali della città. Analizza i bisogni formativi degli alunni, per tarare gli interventi didattici per il potenziamento e il recupero degli apprendimenti. Dopo le analisi, il Collegio dei docenti elabora la progettualità del PTOF organizzata in 4 Macroaree alle quali afferiscono tutti i progetti che possono avere diversa ampiezza: di Istituto, di Interclasse o Classe e potranno estendersi e ampliarsi nel tempo (triennale). Il nostro Istituto comprende due sistemi scolastici: infanzia e primaria. Il curricolo verticale indica i traguardi di competenze per le varie discipline al termine dei diversi anni di corso; è tradotto in progettualità didattica dalla comunità professionale grazie all'utilizzo di un format condiviso di progettazione di consiglio di classe/interclasse/intersez., articolato in UDA per competenze. Se ne verifica costantemente l'andamento nelle riunioni di classe e d'interclasse, raccordandosi con la sc. dell'infanzia e con la sc. secondaria di primo grado, in apposite riunioni di continuità. I

Punti di debolezza

Bisogna incrementare la realizzazione di percorsi mirati al recupero degli alunni con bisogni educativi speciali anche con pratiche valutative maggiormente condivise. Ai fini della continuità verticale e orizzontale è opportuno rafforzare le azioni progettuali e valutative. L'attività progettuale dei docenti deve inserirsi nella cornice teorica del curricolo con adattamenti continui degli obiettivi al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Si tratta di un percorso impegnativo che vede come protagonisti non solo i docenti ma anche la famiglia e l'alunno come soggetto attivo del suo percorso formativo. I soggetti coinvolti nel percorso formativo si trovano spesso ad avere aspettative diverse rispetto agli obiettivi prefissati e ciò si ripercuote nelle scelte didattiche. Pertanto, scuola e famiglia dovrebbero avere maggiore fiducia reciproca e condividere intenti e scelte. I cambiamenti dei parametri valutativi nella scuola primaria sono stati troppo repentini e hanno bisogno di tempi più lunghi per una maggiore definizione e un consapevole utilizzo.



traguardi per le competenze chiave europee, anche quelli di cittadinanza, sono trasversali alle discipline e orientano la progettualità dei docenti nell'ottica dell'apprendimento permanente. La progettazione viene monitorata dal NIV in itinere e in tutti i suoi aspetti e si apportano modifiche per gli eventuali scostamenti in Collegio e in riunioni dedicate. L'ampliamento dell'offerta formativa è interrelato ai bisogni formativi, al Curricolo, al RAV e al PDM. Nell'ambito della quota dell'autonomia, un monte ore è destinato al potenziamento per gli apprendimenti di matematica, italiano e inglese e alle competenze di cittadinanza. Ai fini della valutazione formativa si somministrano agli alunni prove strutturate in ingresso, in itinere e finali per classi parallele e si attuano interventi mirati per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, ma anche interventi mirati all'inclusione e ad una maggiore integrazione scolastica degli alunni in difficoltà. Il collegio condivide strumenti di valutazione comuni per l'attribuzione dei giudizi nelle varie discipline e adotta modelli di certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza per tutte le classi e per le classi/sezioni di passaggio con indicatori specifici e trasversali delle varie discipline. Molto diffuso è l'utilizzo delle autobiografie cognitive, compiti di realtà, osservazioni sistematiche e



rubriche valutative, ai sensi della CM n 3 del 201. E' stato stilato un curricolo di educazione civica come richiesto dal D.L. 92 del 20/08/2019. Sono stati definiti i parametri comuni per la valutazione con gli adeguamenti al D.L. 172/2020

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curricolo verticale declinando le competenze chiave, i traguardi di competenza disciplinari e trasversali tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e del contesto; gli obiettivi, le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro; attua una didattica e una valutazione per competenze attraverso rubriche valutative, osservazioni sistematiche e realizzazione di compiti autentici grazie ai quali l'alunno può dimostrare i livelli di competenza raggiunti sia disciplinari che di cittadinanza. Vanno maggiormente messe a sistema le azioni in favore degli alunni con BES, che sembrano ancora frammentate anche per il costante aumento degli stessi e la diversità dei casi. Occorrerebbero maggiori ore a disposizione per interventi mirati al recupero degli apprendimenti. I curricoli di educazione civica elaborati, pur tenendo conto delle indicazioni ministeriali, sono ben integrati nelle programmazioni, e il nuovo modello di valutazione ha bisogno di ulteriore revisione e studio come indicato nel D.L 172/2020.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,7%	2,0%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	83,0%	85,5%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	71,5%	73,4%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,4%	4,9%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	20,9%	18,9%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,2%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	61,4%	61,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	88,5%	88,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,8%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	14,7%	13,9%	9,9%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	90,9%	92,7%	93,7%
Classi aperte	✓	40,5%	40,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	69,3%	68,1%	68,8%
Flipped classroom	✓	48,2%	51,4%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	25,6%	23,1%	44,1%
Metodo ABA	✓	30,0%	39,9%	30,5%
Metodo Feuerstein		2,9%	2,7%	4,9%
Altra metodologia didattica	✓	43,7%	37,2%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		22,9%	20,4%	9,4%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,5%	0,4%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	62,7%	64,6%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	38,6%	37,1%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	32,7%	29,9%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		29,5%	34,4%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	72,0%	74,1%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	41,5%	42,6%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		22,9%	22,2%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	47,9%	46,7%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	64,6%	66,4%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		2,7%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	1,8%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,2%	0,1%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	1,7%	2,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	49,9%	51,7%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,9%	5,3%	5,7%
Altro tipo di provvedimento	✓	9,8%	7,6%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Il tempo scuola è articolato per 27 ore settimanali, su cinque giorni, per rispondere alle esigenze dell'utenza e nel plesso centrale ci sono classi a tempo pieno 40 h sett.

L'ampliamento dell'offerta formativa si attua prevalentemente di pomeriggio, insieme alle attività di potenziamento e recupero, al fine di ampliare il tempo a disposizione degli alunni e rendere la scuola aperta al territorio, in modo flessibile. Tutti i plessi, in maniera diversa, sono dotati di spazi adibiti a laboratorio che facilitano gli approcci operativi alla conoscenza scientifica, tecnologica, linguistica, musicale. Gli alunni svolgono attività pittoriche, teatrali, musicali informatiche e sportive, anche con collaborazioni a titolo gratuito, con esperti esterni e associazioni culturali presenti sul territorio. La frequenza ai laboratori e alla biblioteca è settimanale ma viene incrementata con i progetti extracurricolari pomeridiani. I materiali e i sussidi vengono aggiornati e gestiti da referenti. In biblioteca si svolgono incontri letterari con autori, letture collettive e prestiti di libri. Nella sede centrale tutte le aule sono dotate di smart board touch screen e gli alunni apprendono in un clima sereno, collaborativo e cooperativo. Il personale docente si incontra settimanalmente e bimestralmente

Punti di debolezza

La scuola ha avuto accesso a fonti di finanziamento PNSD ma ha incontrato delle difficoltà nella fase attuativa soprattutto nel cablaggio dei plessi per motivi strutturali collegabili all'edilizia scolastica. Gli spazi laboratoriali vanno corredati da maggiori attrezzature e sussidi specifici, dato il continuo incremento del numero di alunni, che da altri paesi limitrofi si trasferiscono in sede. Mancanza di finanziamenti dal Comune per arredi e sussidi. Non vi è una mensa attrezzata e disponibile per gli alunni che usufruiscono del tempo pieno, che devono consumare i pasti rispettando dei turni stabiliti settimanalmente. Nel plesso Rodari manca una palestra attrezzata. Assenza di laboratori inclusivi per alunni DSA e spazi attrezzati per la psicomotricità. I comportamenti più problematici vengono affrontati con la collaborazione delle famiglie e se necessario con i servizi sociali del territorio ma carente risulta la collaborazione con le strutture e i centri di riabilitazione.



per classi parallele per confrontarsi sulle metodologie. Su alcune classi particolarmente vivaci sono state predisposte maggiori ore di potenziamento per incanalare positivamente le energie degli alunni. Molteplice è la documentazione di pratiche didattiche innovative, rendicontate sul sito scolastico, che dimostrano l'attuazione di metodologie di tipo laboratoriale, cooperative learning, ricerca-azione, flipped classroom . L'istituzione scolastica ha redatto il Patto di Corresponsabilità educativa dal quale si evincono le norme di comportamento tra alunni- scuola-famiglia e il regolamento Covid per assicurare a tutti lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche. In alcune classi ci sono alunni con frequenza irregolare le cui famiglie vengono contattate spesso per comprenderne le problematiche e attivarsi con interventi di recupero. Sono previste azioni di integrazione di alunni stranieri e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo attraverso specifici Protocolli. Gli alunni con difficoltà di apprendimento sono sostenuti mediante l'utilizzo di materiale strutturato e personalizzato e con metodologie e strategie al fine di condurli al raggiungimento dei traguardi prefissati nei rispettivi PEI. . Con il supporto di referenti dell'USR Campania si analizzano le situazioni più complesse. Si stanno incrementando le dotazioni informatiche anche nei plessi minori



. CON IL DECRETO N.161 DEL 14 GIUGNO 2022 la scuola ha la possibilità di adottare le azioni previste dal PNRR con il Piano scuola 4.0 per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto risponde alle esigenze del territorio ampliando sia le attività dell'offerta formativa sia il tempo scuola avendo istituito negli ultimi tre anni classi a tempo pieno per la scuola primaria. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi, i laboratori, le dotazioni tecnologiche sono fruibili dalla maggior parte delle classi. Per gli alunni in difficoltà di apprendimento e/o BES sono attivati percorsi personalizzati e individualizzati; i docenti condividono le pratiche didattiche-metodologiche e con l'utilizzo delle nuove tecnologie la classe diventa un laboratorio creativo e flessibile. Le relazioni tra alunni e alunni e tra docenti e alunni sono positive. .



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,5%	1,6%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	56,5%	60,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	67,4%	72,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	84,4%	85,9%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	50,6%	49,2%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	63,7%	62,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	41,2%	42,3%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione	✓	15,8%	11,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	72,2%	77,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni,	✓	71,1%	76,7%	87,5%



associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	81,1%	85,1%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	38,1%	43,9%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		13,1%	9,8%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		1,8%	1,7%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	79,8%	83,7%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	65,8%	68,1%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	63,0%	63,8%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	38,5%	40,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	55,0%	57,0%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	32,8%	36,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	64,0%	68,7%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		15,3%	11,0%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà



di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,5%	1,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,7%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	27,8%	24,4%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		11,1%	8,9%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	35,0%	36,3%	27,9%
Individuazione di docenti tutor	✓	20,2%	20,5%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	40,1%	41,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	25,9%	22,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		19,0%	17,1%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,2%	2,9%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,1%	75,7%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	23,4%	21,7%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		30,3%	33,3%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	29,1%	36,3%	44,7%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	28,8%	27,5%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	57,9%	59,7%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	62,1%	66,1%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,0%	12,7%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'inclusione degli studenti con disabilità è uno dei punti forti dell'I.C3, in quanto accoglie molti alunni provenienti dalle aree a rischio del territorio, alunni stranieri, diversamente abili, alunni con BES. La scuola ha realizzato numerosi interventi a sostegno dell'inclusione: elabora il PAI e favorisce con specifici percorsi personalizzati la prevenzione del fallimento formativo precoce in tutte le classi, individuando gli obiettivi negli Organi collegiali. Tutti i docenti si prendono cura dei soggetti in difficoltà di apprendimento, consultando il GLO, stilando il PDP e il PEI, monitorandoli bimestralmente per valutare gli indici di qualità realizzati dal servizio e indicati nel PAI. Attua metodologie inclusive attraverso gruppi di recupero per livelli, cooperative Learning, e il tutoraggio tra pari per favorire l'inclusione e il senso di appartenenza al gruppo classe, ma promuove anche gruppi di compito e di eccellenze per potenziare le attitudini individuali. Estende la sua azione educativa al monitoraggio delle famiglie in difficoltà, consultando i servizi sociali e prestando cura ed attenzione all'inclusione dell'intera famiglia. Ha cura dell'ambiente di apprendimento per motivare gli alunni in difficoltà e monitora i progressi negli apprendimenti con

Punti di debolezza

La pandemia ha fortemente deprivato gli alunni con BES e DSA. Gli interventi capillari e sistematici per ampliare e valorizzare ulteriormente le attività di recupero, anche in orario extracurricolare, sono condizionati dalle difficoltà di reperire risorse aggiuntive umane e finanziarie anche per l'acquisto di materiali sussidi e software specifici. Gli spazi non sempre sono adeguati per svolgere attività a classi aperte e laboratoriali, soprattutto per il distanziamento sociale imposto dalla pandemia. È necessario attuare una maggiore coesione territoriale per la risoluzione delle problematiche riscontrate soprattutto nel tempo extrascolastico degli alunni e per coadiuvare le famiglie anche a casa, con interventi educativi mirati; gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che risultano inseriti in un contesto di svantaggio socio-economico culturale, come si evince dai dati di contesto, pertanto occorre incrementare azioni sinergiche territoriali per un progetto di vita globale dell'alunno. Ancora forte la diffidenza dei genitori nell'accettare le difficoltà e i disagi rilevati nel contesto scolastico che richiederebbero interventi specialistici. La carenza di risorse di organico non consente sempre di intervenire con una didattica



valutazioni personalizzate, quali compiti di realtà, autobiografie cognitive, diari di bordo, valutati nel GLO e il GLI d'Istituto in collaborazione con l'equipe multidisciplinare dell'Asl Na 3SUD. Per gli alunni con BES si promuovono lavori in piccolo gruppo, attività laboratoriali individualizzate e in gruppo, tutoraggio del docente per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti e la partecipazione a progetti e laboratori extracurricolari che insistono nella valorizzazione delle competenze relazionali, sociali e civiche per far emergere attitudini e i talenti. La scuola ha istituito un protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni che integra e valorizza la loro cultura di appartenenza e promuove attività extracurricolari per l'apprendimento della lingua italiana, includendo famiglie straniere e alunni in progetti PON e per le aree a rischio e a forte processo migratorio. Il personale docente è formato sulle tematiche inerenti l'inclusione, secondo quanto disposto dal D.M n.188/21 molteplici sono le opportunità di recupero e potenziamento extracurricolare che la scuola offre agli studenti che manifestano peculiarità e difficoltà anche con il supporto di agenzie e associazioni del territorio la cui condivisione è fondamentale per il raggiungimento dei risultati attesi. La ricaduta di queste attività viene monitorata attraverso questionari di

individualizzata che potrebbe dare risultati efficaci. Le attività di inclusione sono integrate con l'ausilio di assistenti ed educatori comunali, che necessiterebbero di più ore. Per gli alunni stranieri, nello specifico per i bambini ucraini ma non solo si rileva l'assenza di mediatori specializzati per facilitare e supportare la scuola nella fase della prima accoglienza, nella relazione tra scuola e famiglia e nella realizzazione di interventi e progetti interculturali.



autovalutazione di istituto dal NIV che analizza i dati emergenti, trasformandoli in attività positive

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'inclusione degli alunni con BES rappresenta un obiettivo prioritario per la scuola, perseguito attraverso un'articolata progettualità, la valorizzazione delle professionalità interne e delle risorse offerte dal territorio. Le insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di percorsi didattici condivisi, da svolgere in classe o da consolidare nel piccolo gruppo. In particolare la scuola promuove il rispetto delle diversità; la differenziazione e personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi per garantire una sempre maggiore inclusione di tutti gli alunni. Gli obiettivi educativi per gli alunni con BES sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola dedica tempi congrui per la sensibilizzazione delle differenze culturali, coinvolgendo opportunamente le famiglie. Pertanto, le attività realizzate dalla scuola per l'inclusione sono soddisfacenti e apprezzabili.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		1,5%	1,1%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	92,6%	92,8%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	75,9%	77,6%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	71,4%	71,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	67,0%	66,0%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	59,6%	59,6%	62,3%
Altre azioni per la continuità	✓	16,7%	12,7%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,5%	16,9%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	49,3%	48,5%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le		20,5%	19,2%	19,1%



attività di orientamento	✓			
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	27,4%	26,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		15,1%	14,5%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	36,5%	36,1%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		28,3%	24,4%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		12,8%	11,3%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	14,6%	14,1%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

La scuola, ai fini della continuità verticale, realizza numerose azioni tra scuola dell'infanzia e primaria, tra scu. primaria e secondaria di I grado; mette in campo attività di orientamento formativo e informativo per gli alunni delle classi ponte; attua incontri tra docenti dei vari ordini per lo scambio di informazioni sulle competenze in uscita degli alunni con appositi modelli di certificazione, utili per la formazione delle classi, sia per l'infanzia che per la scuola secondaria di primo grado. Predisporre il monitoraggio degli esiti degli alunni in uscita nei risultati a distanza. Verticalizza il curriculum con specifici progetti di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari; per la continuità orizzontale propone attività con il coinvolgimento delle famiglie, con l'evento legato all'OPEN DAY, e nelle manifestazioni varie, promosse anche dal Patto formativo di corresponsabilità educativa. La scuola stipula accordi di rete e convenzioni con associazioni agrarie, artigianali, cinematografiche, culturali e ambientali per il raccordo con il territorio in cui invita anche i genitori. Nel processo di autovalutazione d'Istituto vengono somministrati questionari di customer Satisfaction. Riconosce e implementa le specificità territoriali e orienta gli alunni verso percorsi

Punti di debolezza

Incrementare gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per la formazione delle classi future per promuovere l'inclusione di studenti che presentano difficoltà e disagio, Favorire maggiori monitoraggi tra i diversi ordini di scuola per i risultati scolastici a distanza degli alunni. La scuola è formalmente un Istituto Comprensivo ma manca la sede per allocare le classi della scuola secondaria di primo grado e ciò determina una notevole criticità sia per il monitoraggio dei risultati a distanza e per il passaggio di informazioni di un buon numero di studenti ad altri comprensivi del territorio. Da prevedere maggiori riunioni tra istituti diversi del territorio per la continuità nel corso dell'anno scolastico



produttivi al fine di individuarne i talenti. Si progettano incontri di continuità tra la scuola dell'infanzia e la primaria per realizzare attività laboratoriali comuni, esperienze di tutoring in vari momenti dell'anno . Il raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado avviene attraverso attività di: incontri tra docenti dei due ordini di scuola per la raccolta delle informazioni utili per la formazione delle classi; visite degli alunni di quinta presso le varie sedi di scuola media; esperienze tra alunni delle classi quinte e alunni delle classi prime della scuola secondaria (coro Natalizio); laboratori attuati nei diversi istituti comprensivi; programmazioni di attività di accoglienza e percorsi mirati e personalizzati per alunni con BES. L'orientamento scolastico è un processo verticale continuo, programmato nel piano di orientamento: gli alunni delle classi ponte vengono guidati nell'esplorazione delle risorse personali in funzione della scelta futura, nell'individuazione delle proprie competenze per favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità per mirare al successo formativo, riducendo l'abbandono scolastico.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione per la continuità didattica e l'orientamento degli alunni è uno dei pilastri del processo educativo ed è ormai una prassi consolidata nell'istituto. Si realizzano attività per favorire il passaggio degli alunni al grado successivo di scuola con visite guidate alle scuole e progetti condivisi, per prevenire l'insorgenza di fenomeni di disagio e per creare un clima di



integrazione culturale e sociale allo scopo di evitare forme di disaffezione scolastica. Inoltre, il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico e valutare le proprie inclinazioni in un'ottica autovalutativa e regolamentativa delle proprie conoscenze. Ottime e proficue le collaborazioni con gli enti del territorio in chiave orientativa. Quest'area potrebbe essere maggiormente valorizzata in termini di comunicazione/documentazione con la presenza di classi di secondaria di primo grado. Tra le Istituzioni scolastiche del territorio vanno incrementate riunioni più frequenti nel corso dell'anno



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,3%	0,4%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,4%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,3%	5,7%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,1%	5,9%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	14,9%	5,4%	5,7%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	24,8%	9,0%	9,6%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------



Numero di progetti	10	4	4	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	1.449	7.997,4	8.481,0	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,8%	27,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	20,4%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	16,7%	19,1%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	31,0%	26,2%	37,3%
Lingue straniere	1	25,0%	27,2%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	22,7%	20,9%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	26,4%	27,6%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	1	21,6%	19,5%	26,4%
Sport	0	12,2%	13,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	13,8%	14,2%	19,0%
Altri argomenti	0	26,4%	26,5%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola ha chiaramente determinato vision e mission nel PTOF, condividendole con la platea scolastica. Attiva interventi finalizzati alla realizzazione della mission, dopo un'attenta analisi della situazione territoriale e socio culturale, proponendo un'ampia offerta formativa di progetti extracurricolari pomeridiani, utilizzando sia le risorse interne sia collaborazioni esterne. Tutte le attività, le buone pratiche dei docenti e gli eventi sono pubblicizzati sul sito della scuola, per la condivisione e per la rendicontazione delle attività svolte. La scuola compie diversi tipi di monitoraggio: per la verifica degli apprendimenti e il conseguimento delle competenze per classi parallele. Monitora il grado di soddisfazione degli utenti nelle attività extrascolastiche (PON, POR, monitor 440, MIUR MIbact, (progetti FIS) con questionari in ingresso, in itinere e finali rivolti agli alunni ,ai genitori, agli esperti e ai tutor al fine di valutarne gli esiti. Compie un'autovalutazione d'istituto per verificare il grado di efficacia e di efficienza delle azioni educative e didattiche. Monitora le attività di formazione. La rilevazione dell'efficienza e dell'efficacia delle azioni avviene attraverso il questionario di autovalutazione per la Customer satisfaction rivolto agli

Punti di debolezza

Aumentare la capacità dei docenti di utilizzare il sito scolastico per diffondere le buone pratiche, al momento gestito solo dal team digitale e dal personale di segreteria. La platea scolastica va stimolata maggiormente a partecipare ai questionari di autovalutazione di istituto. Scarsa rotazione del personale docente nell'organizzazione della scuola e a ricoprire funzioni e svolgere progetti extracurricolari. Assenze brevi che vengono coperte dal personale in servizio spesso a discapito di attività di potenziamento degli alunni.



attori della comunità. La scuola monitora lo stato di avanzamento del PTOF per il raggiungimento degli obiettivi con: - incontri di varia tipologia tra docenti; - gruppi di lavoro; - funzioni strumentali e referenti. Il fondo d'istituto viene ripartito in una percentuale del 72% per docenti e il 28% per gli ATA, approvato in contrattazione. Le assenze dei docenti sono gestite prioritariamente con la sostituzione dei colleghi e con nomine a tempo determinato. Anche il personale Ata viene sostituito prioritariamente dai colleghi. I compiti sono suddivisi per aree di attività e incarichi specifici. Compiti e responsabilità sono attribuiti in modo chiaro e diffuso per favorire la circolarità delle buone pratiche. Le risorse del PA vengono allocate attraverso schede finanziarie che corrispondono ai progetti, coerentemente con l'offerta formativa e commisurate alle finalità individuate nel PTOF, deliberato dagli organi collegiali. Le spese non si concentrano sui progetti prioritari ma vengono distribuite per aumentare l'accesso alle attività di più alunni. Inoltre la scuola partecipa a bandi regionali, nazionali ed europei per aumentare la disponibilità finanziaria. I tre progetti realizzati sono funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa e le risorse utilizzate per la loro realizzazione provengono da disponibilità iscritte nel programma annuale e con il FIS d'istituto. I compiti vengono suddivisi in



apposite riunioni con il personale ATA che dà la disponibilità a ricoprire incarichi specifici e i docenti danno la disponibilità nei collegi docenti

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato ed efficiente. Notevole è lo sforzo della scuola per aumentare le risorse finanziarie, partecipando a numerosi bandi che consentono di aumentare le attività formative a disposizione degli alunni e dei docenti. In relazione ai progetti, la scuola ha risposto alle esigenze dell'utenza. Da quest'anno tutti i docenti producono format multimediali sulle principali attività svolte da pubblicare sul sito dell'istituzione per incrementare la didattica digitale e la rendicontazione sociale. L'intero percorso progettuale, controllato e monitorato attraverso questionari, evidenzia il gradimento dell'utenza e la positività delle scelte effettuate.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		3,9%	4,7%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		42,8%	47,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	27,5%	25,9%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,8%	21,9%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	9	3,5	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	15,9%	15,6%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	39,7%	40,2%	45,6%



Scuola e lavoro	1	7,6%	7,6%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,9%	15,6%	14,8%
Valutazione e miglioramento	1	24,8%	22,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	31,0%	33,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	21,2%	19,5%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	63,3%	64,9%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	10,2%	10,3%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	19,0%	20,9%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	1	5,7%	6,0%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	9,7%	10,7%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	5,2%	6,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	9,0%	9,5%	3,9%
Altri argomenti	0	32,6%	33,7%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	61,7%	62,7%	70,6%
Scuola Polo	0	29,8%	31,1%	31,7%
Rete di ambito	2	38,4%	38,6%	33,1%
Rete di scopo	1	5,2%	7,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	1	11,7%	11,9%	17,3%
Università	1	2,9%	2,4%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	17,4%	17,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	3	52,6%	52,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	2	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	1	6,9%	8,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	1	30,9%	30,3%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,0%	4,2%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	3,8%	5,0%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	1	2,8%	2,9%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	11,0%	10,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,0%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	76,2%	13,2%	13,1%	13,9%
Scuola e lavoro	76,2%	3,5%	2,8%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,2%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento	5,0%	3,6%	3,2%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	34,7%	7,3%	7,4%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	9,9%	3,0%	2,4%	4,0%
Inclusione e disabilità	34,7%	25,5%	24,9%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	14,9%	0,9%	1,3%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	14,9%	1,9%	3,0%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	2,0%	0,6%	0,6%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		2,8%	3,7%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,9%	1,2%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,3%	0,3%	0,5%
Altri argomenti		15,5%	16,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,0%	0,7%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		10,0%	10,3%	13,8%
Scuola e lavoro		2,7%	2,4%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	0,9%	1,5%
Valutazione e miglioramento		2,3%	2,2%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,1%	6,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,4%	2,7%	4,2%
Inclusione e disabilità		27,3%	26,6%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,7%	1,7%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		2,0%	2,5%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,1%	0,2%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		0,5%	0,9%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,5%	0,7%
Altri argomenti		11,3%	13,2%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,3%	11,3%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		22,8%	26,2%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,5%	25,8%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,5%	36,7%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	5	1,9%	1,8%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,7%	5,4%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,1%	4,0%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	39,6%	41,8%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,7%	1,4%	1,5%



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,1%	13,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	11,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,9%	1,3%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	11,8%	10,6%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	2,2%	2,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	0,8%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,6%	6,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	5,4%	5,5%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,6%	1,4%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,0%	0,8%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,1%	5,3%	9,0%
Relazioni sindacali	0	0,7%	0,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,3%	2,6%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	3,8%	3,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,2%	1,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,3%	0,3%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,9%	0,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	10,2%	8,9%	13,1%
Altro argomento	3	20,9%	21,7%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	78,1%	79,6%	73,5%
Scuola Polo	0	2,3%	2,2%	10,2%
Rete di ambito	0	7,8%	6,6%	10,1%
Rete di scopo	0	3,2%	3,2%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,4%	7,6%	12,4%
Università	2	0,6%	0,9%	0,4%



Altre istituzioni o enti accreditati	0	14,3%	15,0%	24,9%
--------------------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,1%	0,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,5%	0,7%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	57,1%	23,5%	24,3%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,3%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,3%	3,0%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,2%	2,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali		2,8%	2,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	85,7%	1,8%	1,5%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,3%	0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,3%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,6%	1,6%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,3%	0,2%	0,4%
Autonomia scolastica		0,1%	0,1%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,1%	0,8%	1,0%
Relazioni sindacali		0,3%	0,2%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,5%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	0,5%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,3%	0,4%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,1%	0,1%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,6%	2,0%	2,5%
Altro argomento	100,0%	10,8%	11,5%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	85,9%	84,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	75,8%	75,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	62,2%	63,6%	57,6%
Accoglienza	✓	84,4%	84,9%	79,9%
Inclusione	✓	93,6%	93,1%	95,3%
Continuità	✓	85,4%	84,2%	80,7%
Orientamento	✓	79,8%	83,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	71,0%	73,3%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,4%	94,6%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	84,6%	83,7%	78,6%
Temi disciplinari	✓	56,3%	55,2%	54,0%
Transizione ecologica e culturale	✓	47,8%	48,2%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	73,1%	72,1%	72,3%
Altro argomento	✓	32,2%	31,8%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	5,0%	10,4%	10,6%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5,0%	6,1%	7,5%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	5,0%	4,2%	5,1%	5,1%
Accoglienza	5,0%	6,7%	6,9%	5,8%
Inclusione	7,9%	6,8%	7,3%	8,1%
Continuità	5,9%	4,2%	4,7%	5,3%
Orientamento	5,9%	2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	3,0%	1,6%	1,8%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	5,0%	4,1%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	4,0%	2,4%	2,4%	2,1%
Temi disciplinari	5,9%	3,5%	4,0%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	9,9%	1,2%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	5,0%	2,9%	3,3%	3,4%
Altro argomento	3,0%	0,9%	0,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti, degli alunni e del personale ATA, in coerenza con il PTOF, attraverso le riunioni collegiali e il monitoraggio sulle attività formative. La scuola promuove corsi di aggiornamento diversificati su diverse tematiche. Tutti i corsi di formazione hanno una ricaduta positiva sull'azione educativa e sull'attività ordinaria. Nel corso dell'ultimo triennio la scuola ha promosso numerose iniziative di formazione relative al Piano di formazione nazionale dei docenti, grazie anche alle indicazioni formative della scuola capofila nella rete di scopo interna all'ambito territoriale. La formazione è stata realizzata in modalità blended con attività a distanza e anche in presenza (Formazione alla Lettura Miur Cepell "Giardini letterari". e sulla sicurezza. Le attività di formazione sono state oggetto di monitoraggio costante. La valorizzazione delle professionalità avviene attraverso un'intensa attività di stimolo e incentivo alla partecipazione a tutte le iniziative lanciate dalla scuola (seminari, corsi, concorsi, work shop, lavori in rete con altre scuole partecipazione a tutti gli eventi organizzati a livello regionale e nazionale). La dirigente assegna gli incarichi, secondo i criteri degli organi collegiali, tenendo presente le capacità, le competenze,

Punti di debolezza

Parte dei docenti della scuola, pur essendo in possesso di titoli e competenze, esperienze e formazione idonee, non si propone per essere utilizzata per incarichi professionali. Per il personale amministrativo sarebbe necessario incrementare la formazione al fine di innalzare il livello di competenza del personale, soprattutto dal punto di vista digitale.



lo spirito di iniziativa e di collaborazione. Le competenze sono valorizzate attraverso l'attribuzione di incarichi specifici (FFSS, referenze progetti e commissioni, formazione fuori regione (Indire)). La scuola utilizza le esperienze formative dei docenti per una migliore gestione delle risorse umane e per la diffusione della conoscenza su tutto il collegio. I docenti partecipano attivamente agli incontri attraverso la formazione di gruppi di lavoro e commissioni, che affrontano le varie problematiche di tipo organizzativo, educativo e didattico. Vi sono anche gruppi di lavoro, gruppi per classi parallele, dipartimenti, per ordini di scuola (continuità e orientamento) team digitale. Tutto il materiale didattico e gli strumenti vengono condivisi durante gli incontri di programmazione e gli incontri di interclasse e disseminati attraverso il sito della scuola e la raccolta di buone pratiche in banner dedicati. Anche la rilevazione delle competenze in ingresso viene effettuata per avere una banca dati sui profili professionali presenti a scuola. La predisposizione dei docenti rispetto al confronto professionale è molto positiva. Il personale ATA (amministrativo e DSGA) ha preso parte alla formazione organizzata nell'ambito del PNSD ambito territoriale, anche i collaboratori scolastici hanno preso parte alla formazione sulla sicurezza del lavoro e normativa anticovid e Privacy e alla digitalizzazione delle



pratiche amministrative, inoltre partecipano ai GLHO per la redazione del PEI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si adopera per realizzare corsi di formazione di qualità, individuando programmaticamente le aree da implementare anche attraverso la rete di scopo dell'ambito 19 della Campania. Fin dagli anni passati si rivolge a formatori esperti anche dell'USR Campania e del Comitato Nazionale per le Indicazioni Nazionali del MIUR, oltre a professori Universitari e alle Università. Le insegnanti producono materiali e pratiche didattiche di buona qualità, condivise con lo scambio e il confronto fra docenti sia con le scuole del territorio che su piattaforme digitali (E-twinning), sito della scuola ma anche attraverso la rendicontazione sociale con manifestazioni pubbliche, condivise con i genitori.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	6	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	7,3%	7,6%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9%	4,8%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	27,5%	30,6%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,6%	7,9%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,1%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,3%	3,8%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	8,2%	5,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	6,4%	6,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,4%	1,1%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,2%	2,4%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	5,5%	4,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	2	9,8%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,9%	4,4%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,5%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	5,2%	6,3%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		78,4%	78,0%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		16,2%	16,8%	18,5%
La scuola è capofila per più reti	✓	5,4%	5,3%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	2	35,6%	35,4%	30,8%
Regione	1	14,3%	11,5%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	11,8%	11,5%	12,0%
Unione Europea	1	5,2%	3,8%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	3,7%	4,0%
Scuole componenti la rete	2	28,4%	34,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale % NAPOLI	Riferimento regionale % CAMPANIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,0%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	3	8,5%	6,9%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	65,2%	67,7%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,5%	3,8%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	1	17,0%	15,6%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	2	2,6%	2,6%	2,2%
Convenzioni	29	5,1%	6,8%	16,0%
Patti educativi di comunità	1	0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	0	0,2%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	1,5%	1,5%	2,3%
Totale accordi formalizzati	33	6,0%	7,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,8%	7,0%	7,0%
Università	✓	16,4%	17,0%	18,1%



Enti di ricerca		3,6%	3,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	10,1%	10,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	10,3%	9,7%	10,1%
Associazioni sportive		11,3%	10,8%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	17,4%	16,9%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	12,7%	13,1%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,3%	7,1%	7,4%
Altri soggetti	✓	5,1%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	6,1%	6,2%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,4%	6,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,0%	9,2%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,4%	6,2%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	✓	3,6%	3,7%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	✓	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,5%	6,9%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	8,7%	7,9%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	8,3%	8,1%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	✓	3,6%	3,8%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,5%	2,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,7%	4,7%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	✓	10,8%	11,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,2%	7,2%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	3,5%	3,4%	3,2%
Altri oggetti	✓	4,7%	4,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	36%	28,8%	30,5%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		28,8%	30,5%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8G0007			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	20,5%	38,5%	30,1%	10,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,1%	34,9%	30,3%	13,8%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8G0007				✓
	Riferimento provinciale	0,0%	8,1%	31,1%	60,8%



	NAPOLI				
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,1%	6,4%	28,3%	65,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8G0007				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,3%	9,1%	30,4%	59,2%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,8%	9,3%	31,1%	58,7%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8G0007	✓			
	Riferimento provinciale NAPOLI	27,4%	43,1%	23,8%	5,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	26,6%	40,5%	24,2%	8,7%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8G0007	✓			
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,4%	14,9%	36,7%	48,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	11,7%	32,3%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8G0007	✓			
	Riferimento provinciale NAPOLI	2,8%	18,5%	43,1%	35,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	2,0%	16,5%	41,7%	39,9%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità	✓	3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		16,4%	16,4%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		14,3%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		17,1%	17,2%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		17,9%	18,1%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		16,5%	16,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,5%	5,4%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		1,6%	1,8%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,3%	6,5%	7,4%
Altre modalità	✓	3,4%	2,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria		30,2%	24,6%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		30,8%	24,9%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola NAIC8G0007	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		12.7	11.7	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		16.2	16.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola è impegnata in attività di: - apertura al territorio con la costituzione di diverse reti di scuola sull'inclusione, valutazione degli apprendimenti e formazione, didattica e ricerca.-azione sulla sostenibilità ambientale. - costituzione e partecipazione a reti con sc. ed EE.LL del territorio per innovazioni e sperimentazioni di Ricerca-Azione nelle pratiche educative e didattiche. - Comune e scuola per la rivalutazione delle aree verdi dismesse e abbandonate, ed. ambientale. - Scuole in rete per il CTS, CTI . - Convenzioni con le Università'. - Costituzione di gruppi di lavoro tra docenti e rappresentanti dell'ASL per attuare strategie idonee all'inclusione e progetti sull'Educazione alla Salute. - Accordi con Ass. sportive per l'inserimento nelle pratiche sportive di allievi in difficoltà economiche e per garantire la presenza di esperti a supporto del docente di Ed. Fisica. - Coinvolgimento degli EE.LL. e Ass. private per diffondere la cultura della Lettura, del teatro, delle vocazioni territoriali ed altre attività volte all'inclusione.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ampio coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, improntato sul dialogo e sulla collaborazione per la stesura del Regolamento e del Patto formativo, Carta dei Servizi estensione dei progetti lettura e

Punti di debolezza

Implementazione di percorsi formativi dedicati ai genitori attraverso maggiori risorse disponibili soprattutto rivolti ai genitori stranieri e a quelli delle fasce meno abbienti



delle attività di drammatizzazione alle famiglie. - Realizzazione del progetto " Genitori a .Scuola": genitori volontari, affiancando i docenti, mettono a disposizione della scuola le loro competenze nelle attività laboratoriali (progetto del PTOF).. - Utilizzo del registro Argo per comunicare con le famiglie sulla valutazione quadrimestrale. - Disponibilità di personale scolastico (Ata) per diffondere le pratiche per l'utilizzo di strumenti online. inoltre i genitori partecipano e collaborano a progetti Pon, e a manifestazioni culturali e didattiche promosse dall'istituto

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è intenta ad attuare un processo di continua crescita e ricerca ed adotta costantemente strategie di miglioramento per favorire un clima sereno, di collaborazione con il territorio e le



famiglie, coinvolgendole in momenti decisionali, in progetti e collaborazioni laboratoriali. Garantisce l'apprendimento permanente (lifelong learning), attraverso l'implementazione dell'apprendimento formale, non formale, informale da sviluppare nelle varie fasi della vita. Migliora le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale civica, sociale ed occupazionale e per l'esercizio della cittadinanza attiva. A tal fine l'istituzione si raccorda con il territorio, aumentando accordi di rete e protocolli d'Intesa per diffondere la cultura del rinnovamento, favorito dalla collaborazione sinergica di più soggetti coinvolti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Definire ed elaborare livelli di competenza adeguati alle caratteristiche degli studenti per garantire il successo formativo a tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Rafforzare interventi personalizzati per migliorare le competenze di base soprattutto negli alunni con BES.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti di osservazione e rubriche per livelli delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e concordare per dipartimenti disciplinari il curricolo verticale e orizzontale attraverso la progettazione per competenze, definendo e realizzando prove di verifica tarate sugli apprendimenti proposti e sugli stili cognitivi degli alunni, attraverso prestazioni autentiche e compiti di realtà
3. **Ambiente di apprendimento**
costruire insieme agli alunni un ambiente di apprendimento ricco di stimoli culturali, basato sulla metodologia del learning by doing, coltivando e orientando i talenti individuali attraverso la relazione e l'interscambio con le risorse culturali del territorio
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di setting di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali e digitali innovativi oltre che tecnologici e manuali
5. **Inclusione e differenziazione**
Identificare i bisogni formativi degli alunni attraverso la costruzione di strumenti efficaci di rilevazione delle competenze degli alunni soprattutto nelle annualità ponte
6. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare i percorsi individualizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e BES
7. **Inclusione e differenziazione**
sostenere l'utilizzo di metodologie inclusive basate sui piccoli gruppi eterogenei di apprendimento, anche per sostenere l'inclusione linguistica degli alunni stranieri
8. **Continuità e orientamento**
Aumentare gli incontri tra gruppi di lavoro di alunni dei tre ordini di scuola per favorire processi didattici e pratiche condivise soprattutto per prevenire l'insuccesso scolastico
9. **Continuità e orientamento**
Instaurare una proficua collaborazione in continuità con le scuole del territorio per implementare la realizzazione del curricolo verticale



10. **Continuità e orientamento**
Scegliere criteri adeguati per la formazione delle sezioni e delle classi in ingresso per garantire maggiore equità ed eterogeneità
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire strumenti e procedure per la raccolta dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il curriculum dell'asse linguistico di classe utilizzando risorse interne, attraverso il potenziamento della lingua inglese
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare e ampliare la formazione dei docenti su: competenze digitali, progettazione per competenze, valutazione degli apprendimenti, inclusione e metodologie inclusive
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare maggiormente e costantemente i docenti sulle tecniche e strategie per l'apprendimento della Lingua Inglese, avvalendosi anche del programma ETWINNIG-ERASMUS
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione nelle competenze trasversali per lo sviluppo delle competenze chiave soprattutto in ambito della sostenibilità ambientale
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
rendere sistematiche le azioni territoriali di riduzione dell'emarginazione sociale e del disagio socio culturale degli alunni con coordinamento e programmazione specifica degli enti preposti, riunioni periodiche e valutazione degli interventi
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i legami con le famiglie soprattutto con quelle a rischio di emarginazione sociale attraverso una maggiore presa in carico anche del tempo extrascolastica degli alunni in collaborazione con i servizi sociali del territorio





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento delle performance linguistiche degli alunni in lingua madre e straniera

TRAGUARDO

Raggiungere i livelli di apprendimento adeguati ai traguardi delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali e il trend dei risultati regionali e Nazionali delle prove Invalsi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti di osservazione e rubriche per livelli delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e concordare per dipartimenti disciplinari il curricolo verticale e orizzontale attraverso la progettazione per competenze, definendo e realizzando prove di verifica tarate sugli apprendimenti proposti e sugli stili cognitivi degli alunni, attraverso prestazioni autentiche e compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
promuovere azioni didattiche per sviluppare i processo cognitivi relativi all'accrescimento delle competenze nell'area linguistica, matematica e in L2 per raggiungere gli standard di qualità proposti dalle prove Invalsi
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la didattica laboratoriale per esercitarsi su testi linguistici con registri differenti, utilizzando i canali offerti dall'Et-winning e dalla ricerca ipertestuale multimediale. Utilizzare codici diversi: cinematografico, musicale, artistico e colloquiale con partner di lingue diverse per un apprendimento situato della lingua straniera
5. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare i percorsi individualizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e BES
6. **Inclusione e differenziazione**
sostenere l'utilizzo di metodologie inclusive basate sui piccoli gruppi eterogenei di apprendimento, anche per sostenere l'inclusione linguistica degli alunni stranieri
7. **Continuità e orientamento**
Aumentare gli incontri tra gruppi di lavoro di alunni dei tre ordini di scuola per favorire processi didattici e pratiche condivise soprattutto per prevenire l'insuccesso scolastico
8. **Continuità e orientamento**
Instaurare una proficua collaborazione in continuità con le scuole del territorio per implementare la realizzazione del curricolo verticale
9. **Continuità e orientamento**



Scegliere criteri adeguati per la formazione delle sezioni e delle classi in ingresso per garantire maggiore equità ed eterogeneità

10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare il curricolo dell'asse linguistico di classe utilizzando risorse interne, attraverso il potenziamento della lingua inglese

11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare maggiormente e costantemente i docenti sulle tecniche e strategie per l'apprendimento della Lingua Inglese, avvalendosi anche del programma ETWINNIG-ERASMUS

12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire una formazione nelle competenze trasversali per lo sviluppo delle competenze chiave soprattutto in ambito della sostenibilità ambientale

13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

rendere sistematiche le azioni territoriali di riduzione dell'emarginazione sociale e del disagio socio culturale degli alunni con coordinamento e programmazione specifica degli enti preposti, riunioni periodiche e valutazione degli interventi

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare i legami con le famiglie soprattutto con quelle a rischio di emarginazione sociale attraverso una maggiore presa in carico anche del tempo extrascolastica degli alunni in collaborazione con i servizi sociali del territorio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

rafforzare le competenze chiave e promuovere strumenti valutativi e autovalutativi adeguati e formativi

TRAGUARDO

implementare le competenze chiave degli alunni anche attraverso l'autovalutazione come strumento metacognitivo di apprendimento autonomo e permanente



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre strumenti di osservazione e rubriche per livelli delle competenze chiave e di cittadinanza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e concordare per dipartimenti disciplinari il curricolo verticale e orizzontale attraverso la progettazione per competenze, definendo e realizzando prove di verifica tarate sugli apprendimenti proposti e sugli stili cognitivi degli alunni, attraverso prestazioni autentiche e compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
promuovere azioni didattiche per sviluppare i processo cognitivi relativi all'accrescimento delle competenze nell'area linguistica, matematica e in L2 per raggiungere gli standard di qualità proposti dalle prove Invalsi
4. **Ambiente di apprendimento**
costruire insieme agli alunni un ambiente di apprendimento ricco di stimoli culturali, basato sulla metodologia del learning by doing, coltivando e orientando i talenti individuali attraverso la relazione e l'interscambio con le risorse culturali del territorio
5. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di setting di apprendimento in funzione di una didattica laboratoriale supportata da strumenti multimediali e digitali innovativi oltre che tecnologici e manuali
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare la didattica laboratoriale per esercitarsi su testi linguistici con registri differenti, utilizzando i canali offerti dall'Et-winning e dalla ricerca ipertestuale multimediale. Utilizzare codici diversi: cinematografico, musicale, artistico e colloquiale con partner di lingue diverse per un apprendimento situato della lingua straniera
7. **Inclusione e differenziazione**
Identificare i bisogni formativi degli alunni attraverso la costruzione di strumenti efficaci di rilevazione delle competenze degli alunni soprattutto nelle annualità ponte
8. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare i percorsi individualizzati per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e BES



9. **Inclusione e differenziazione**
sostenere l'utilizzo di metodologie inclusive basate sui piccoli gruppi eterogenei di apprendimento, anche per sostenere l'inclusione linguistica degli alunni stranieri
10. **Continuità e orientamento**
Instaurare una proficua collaborazione in continuità con le scuole del territorio per implementare la realizzazione del curriculum verticale
11. **Continuità e orientamento**
Scegliere criteri adeguati per la formazione delle sezioni e delle classi in ingresso per garantire maggiore equità ed eterogeneità
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire strumenti e procedure per la raccolta dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ampliare il curriculum dell'asse linguistico di classe utilizzando risorse interne, attraverso il potenziamento della lingua inglese
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare e ampliare la formazione dei docenti su: competenze digitali, progettazione per competenze, valutazione degli apprendimenti, inclusione e metodologie inclusive
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare maggiormente e costantemente i docenti sulle tecniche e strategie per l'apprendimento della Lingua Inglese, avvalendosi anche del programma ETWINNIG-ERASMUS
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire una formazione nelle competenze trasversali per lo sviluppo delle competenze chiave soprattutto in ambito della sostenibilità ambientale
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i legami con le famiglie soprattutto con quelle a rischio di emarginazione sociale attraverso una maggiore presa in carico anche del tempo extrascolastica degli alunni in collaborazione con i servizi sociali del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte effettuate mirano a potenziare le competenze di base degli alunni, fornendo loro gli strumenti adeguati per un apprendimento permanente in autonomia, attraverso l'imparare ad imparare. Vengono rafforzate sia le soft skills per promuovere la vita relazionale che i saperi - chiave. Metodologicamente vanno approntati setting didattici finalizzati all'apprendimento permanente soprattutto rafforzando gli assi linguistico-matematico e della lingua straniera, con un'attenzione particolare e inclusiva verso i più deboli.